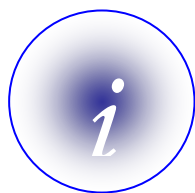




# COMUNE DI SANT'AGNELLO

Provincia di Napoli

Terza Unità Organizzativa Complessa



## Servizi al cittadino

### Attività istituzionali dell'Ente

**Servizio di rimodulazione, gestione, manutenzione ed aggiornamento sito istituzionale Ente**

*Sintesi introduttiva*

**CIG: Z3E2EDF1A1 / COD. UNIVOCO DI FATTURAZIONE: NUEGEJ**

*Importo presuntivo € 7.200,00, oltre iva*

Home - [www.comune.sant-agnello.na.it](http://www.comune.sant-agnello.na.it)

Comandante: [anielloqargiulo.santaagnello@asmepec.it](mailto:anielloqargiulo.santaagnello@asmepec.it)

Patrimonio: [patrimonio.santaagnello@asmepec.it](mailto:patrimonio.santaagnello@asmepec.it)

Servizio integrato di igiene urbana: [igieneurbana.santaagnello@asmepec.it](mailto:igieneurbana.santaagnello@asmepec.it)

Polizia Locale: [poliziale.santaagnello@asmepec.it](mailto:poliziale.santaagnello@asmepec.it)

Servizio legale: [contenzioso.santaagnello@asmepec.it](mailto:contenzioso.santaagnello@asmepec.it)

## **PREMESSA**

### **Rimodulazione, gestione, manutenzione ed aggiornamento sito istituzionale Ente**

Tra i doveri istituzionali di un Ente pubblico c'è quello di rendere fruibili in modo rapido ed efficiente le informazioni ed i servizi a cittadini ed imprese e di eliminare ogni ostacolo per garantire agli utenti l'esercizio della democrazia.

Tali principi sono stati raccolti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/05) e dalla Direttiva per la qualità dei servizi on line e la misurazione della soddisfazione degli utenti che afferma che il canale più utilizzato per l'erogazione dei servizi istituzionali è il web.

In base all'art.53, comma 1, Codice dell'Amministrazione Digitale, i siti istituzionali realizzati dalle Amministrazioni devono rispettare "i principi di accessibilità, nonché di elevata usabilità e reperibilità anche da parte delle persone disabili, completezza dell'informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità, semplicità di consultazione, qualità, omogeneità ed interoperabilità".

In coerenza con tali principi è stata emanata la cd. Legge Stanca n. 4 del 9 gennaio 2004 in materia di accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici che, nel sancire che l'accesso alle informazioni è un diritto dei cittadini, necessario per la loro piena partecipazione, obbliga ad inserire nei contratti che si stipulano con i fornitori di servizi web, la clausola per il rispetto dei principi di accessibilità.

Dal 20 aprile 2013 è in vigore il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 e s.m.i. che ha operato un riordino in un unico corpo normativo degli obblighi di trasparenza amministrativa, introducendone di nuovi, tra cui quello di definire nella home page del sito istituzionale un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

In tale ambito, l'art. 29, comma 1, del D.gs. n. 50/2016 e s.m.i. stabilisce quanto segue: "Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione con le modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33...."

Il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione ha elaborato una nuova versione della "Bussola della Trasparenza" per monitorare lo stato di attuazione della normativa in tema di trasparenza che consente non solo alle Pubbliche Amministrazioni ma anche ai cittadini di utilizzare strumenti per l'analisi ed il monitoraggio dei siti web istituzionali per rilevarne eventuali inadeguatezze e segnalarle all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) per il successivo adeguamento affinché le informazioni siano non solo pubblicate ma costantemente aggiornate, senza differenziazioni tra piccoli e grandi enti.

L'AgID, allo scopo di facilitare la navigazione on line del cittadino in qualità di utente di siti web della P.A. e con l'obiettivo di definire regole comuni per la progettazione di interfacce, servizi e contenuti, di migliorare e rendere coerente la navigazione e l'esperienza del cittadino nonché di contribuire a ridurre la spesa della P.A. nella progettazione e realizzazione di un nuovo prodotto, ha emanato nuove Linee Guida per il design dei servizi digitali a cui tutte le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate ad adeguarsi.

Inoltre, a giugno 2020 è diventato obbligatorio effettuare qualsiasi tipo di pagamento, a mezzo utilizzo del PagoPa .

La fase di digitalizzazione della PA avanza inesorabilmente e per l'ente locale vi è la necessità / obbligo di una nuova frontiera nella gestione dei servizi resi al cittadino assicurando una piattaforma informatica che sia di facile fruizione, intuitiva nell'utilizzo e che consenta una gestione dei flussi interamente informatizzata.

A seguito dell'emergenza sanitaria, ancora in atto, si è maggiormente accentuata la necessità di digitalizzare i processi dei servizi dell'ente sia per consentire una ottimale fruizione del cosiddetto "lavoro agile" e sia per

consentire ai cittadini di dialogare con gli uffici mediante le nuove piattaforme gestionali di comunicazione evitando l'accesso all'interno delle strutture dell'ente.

Nei mesi scorsi, messi alle strette, abbiamo imparato ad usare strumenti alternativi e, soprattutto, digitali per lavorare, studiare, rispettare obblighi, scadenze ed interagire con uffici pubblici, aziende ed altri, complice anche un quadro normativo che si è aggiornato e semplificato con estrema rapidità.

### **Perché non continuare su questa strada?**

Tutti ci siamo resi conto quanto il digitale ci rende più semplici e veloci tante attività ed impegni ma soprattutto quanto permette di far fruttare meglio il nostro tempo; ecco quindi che invece di tornare alle vecchie abitudini si stanno adottando misure per continuare, migliorandola, questa esperienza arricchendola però di un tassello fondamentale: **la relazione umana**.

L'uso in autonomia, seppur guidato, di servizi on line, APP e simili è sicuramente importante e fondamentale per consentire al cittadino di ottenere servizi dalla PA nella modalità più comoda e consona alle sue esigenze ed ai suoi impegni: a volte però è **utile**, se non necessario, **un confronto con un esperto della PA** per capire come comportarsi, come ottenere un servizio.

### **I servizi digitali vanno potenziati!**

Ecco quindi che questi servizi on line vanno potenziati organizzando degli sportelli virtuali, ponte tra Amministrazione Pubblica e cittadini, a cui l'utente si rivolge tramite il web, da computer, smartphone o tablet: ottiene un appuntamento, si collega al sistema di videoconferenza alla data/ora concordata ed interagisce in diretta con l'impiegato di front office, in totale sicurezza e distanziamento sociale, usufruendo pienamente del servizio di cui necessita senza dover poi recarsi fisicamente presso l'Ente.

Grazie allo sportello virtuale vengono svolte sul web tutte le attività tipiche (identificazione, acquisizione di documenti, consegna documenti, incasso del dovuto...).

L'utilizzazione di tali piattaforme trova la sua collocazione nel sito istituzionale, dove il cittadino-utente riesce con maggiore efficacia nella ricerca dello strumento per attivare un discorso a distanza con gli uffici dell'ente.

Oggi, i servizi del nostro comune stanno avendo una graduale fase di digitalizzazione assicurando al cittadino le necessarie informazioni per un dialogo digitalizzato basato su istanze / autorizzazioni gestite interamente mediante i flussi informatici.

In tale fase va assolutamente inserito un piano di rimodulazione delle pagine web del sito istituzionale dell'Ente mediante utilizzo di strumenti di ultima generazione che assicurino la gestione dei fascicoli informatici.

Allo stato, occorre procedere all'affidamento del servizio di rimodulazione, gestione, manutenzione ed aggiornamento del sito istituzionale dell'Ente, a mezzo di ditta specializzata nel settore, in grado di soddisfare le esigenze del servizio tenuto conto che, nel corso degli anni, i siti delle pubbliche amministrazioni hanno acquistato una sempre maggiore importanza divenendo, di fatto, il principale front office di ogni Ente tenendo presente che un sito web pubblico deve rispondere a precisi requisiti, individuati normativamente, che hanno lo scopo di assicurare che la pubblicazione, da parte dell'Amministrazione, di informazioni e documenti, nonché l'offerta di servizi on line, garantisca la certezza istituzionale e l'attualità delle relative informazioni.

Per quanto sopra, valutati i parametri ponderali delle attività a farsi, è stata stimata una spesa presuntiva, per l'intera durata del servizio pari ad anni due, di € 7.200,00, oltre iva.

Pertanto, avendo:

- determinato il costo complessivo del servizio in € 7.200,00 (oltre iva al 22%);
- verificato che le attività a farsi, meglio dettagliate nella scheda tecnica allegata al presente disciplinare, sono riconducibili al bando MEPA "ICT2009" PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER L'INFORMATICA E LE TELECOMUNICAZIONI" prodotto CPV 72267100-0 - Manutenzione di software",  
in applicazione dell'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia" in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, si espletterà la procedura di affidamento di cui al comma 2, lett. a) che prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro (a mezzo apposita determina a contrarre che contenga gli elementi descritti all'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, così come

espressamente previsto al successivo comma 3 del citato art. 1), nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, del citato D.Lgs., in ordine ai seguenti motivi:

- a) il principio di economicità, garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stata determinata sulla base della valutazione dei parametri ponderali del servizio in rapporto ai prezzi di mercato;
- b) il principio dell'efficacia, risponde alle esigenze tecniche del Comune che, attraverso l'esecuzione del contratto, assicura il rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia, con beneficio finale per l'utenza;
- c) il principio della tempestività, assicurato perché l'acquisizione del servizio avviene nei tempi previsti dalle necessità attuative programmate e, in particolare, nei tempi previsti al comma 1, dell'art. 1, della citata Legge n. 120/2020;
- d) il principio della correttezza, garantito dall'espletamento di TD con fornitore specializzato nell'ambito della procedura MEPA.

Inoltre, in riferimento all'affidamento in parola, si precisa che:

- a. il fine che si intende raggiungere è quello di garantire la fruibilità, da parte degli utenti, di un sito web istituzionale costantemente aggiornato e rispondente alla normativa vigente in materia;
- b. l'oggetto del contratto è il servizio di ristrutturazione, gestione, manutenzione ed aggiornamento del sito istituzionale dell'Ente;
- c. la modalità di scelta del contraente avviene mediante espletamento di Trattativa diretta con fornitore specializzato individuato sul MEPA tra quelli iscritti al bando "ICT2009 PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER L'INFORMATICA E LE TELECOMUNICAZIONI" - prodotto CPV 72267100-0 Manutenzione di software-;
- d. le ragioni della predetta scelta sono da rinvenirsi nell'oggetto e limiti di importo della voce di spesa, nel perseguimento degli obiettivi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, di semplificazione dei procedimenti amministrativi e nel non appesantimento delle procedure in rapporto alla tipologia della spesa ed al suo valore economico complessivo.

### **Conclusioni**

Tenuto conto di quanto sopra, con la finalità di assicurare la piena conformità alla normativa vigente e garantire agli utenti la fruizione del sito istituzionale dell'Ente costantemente aggiornato, si darà avvio alla procedura per l'affidamento del servizio in parola, in ragione dei principi fondamentali di efficienza, efficacia, economicità, correttezza ed imparzialità dell'azione amministrativa, procedendo ad espletare TD su piattaforma MEPA con Fornitore abilitato al bando di riferimento.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, come modificata dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, si è acquisito, in fase di avvio della procedura di gara in parola, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice seguente identificativo di Gara (CIG), assegnato dall'ANAC, servizi e forniture, che, nel caso specifico risulta essere il seguente: SMART CIG: **Z3E2EDF1A1**.

Allegato "A" – Determinazione costo

## DETERMINAZIONI COSTO PRESUNTIVO

Sulle considerazioni espresse in premessa e tenuto conto della tempistica attuativa è stato determinato il seguente costo presuntivo:

Attività istituzionale dell'Ente – Gestione Sito informatico					
Riepilogo costi	Costi		Costo mensile	Durata cont. Mesi	Totali
costo aggiornamento SW e gestione dati			230,00 €	24	€ 5.520,00
costo formazione personale comunale			50,00 €	24	€ 1.200,00
Totale costi					€ 6.720,00
<i>Dettaglio costi</i>	<i>Costi non soggetti a ribasso</i>	<i>Costi soggetti a ribasso</i>			<i>Totale di controllo</i>
costo personale	€ 5.520,00				
oneri di sicurezza	€ 201,60				€ 5.721,60
utile aziendale		€ 1.478,40			€ 1.478,40
Importo complessivo intervento netto iva		€ 7.200,00			€ 7.200,00
Iva (22% escluso formazione)		€ 1.584,00			
Importo complessivo intervento ivato		€ 8.784,00			

Allegato "A.1" – copertura contabile

Imputazione contabile								
EE.FF.	Cap.	Impoorto	EE.FF.	Cap.	Impoorto	EE.FF.	Cap.	Impoorto
2020	306503	€ 1.098,00	2021	306503	€ 4.392,00	2022	306503	€ 3.294,00
							Totale controllo	€ 8.784,00

Allegato "B" – Determinazione costo

## MODULISTICA AGGIUNTIVA ALL'OFFERTA ECONOMICA

Comune di Sant'Agnello Terza Unità Organizzativa Complessa		
Attività istituzionale dell'Ente – Gestione Sito informatico		
Riferimento spesa	Costi non soggetti a ribasso	Costo soggetto a ribasso
Oneri di sicurezza	€ 201,60	
Oneri del personale	€ 5.520,00	
utile aziendale		€ 1.478,40
Ribasso offerto in %		
(in lettere _____)		
(Da compilare a cura del Fornitore in ragione del ribasso offerto)		
Oneri di sicurezza	€ 201,60	
Oneri del personale	€ 5.520,00	
Utile aziendale al netto ribasso offerto		
Costo complessivo al netto di iva e ribasso offerto		